

Ad Economia un convegno sul pensiero di Papa Pacelli

■ Il Dipartimento di Economia Aziendale e quello di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Brescia, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e Filologiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Sede di Brescia, organizzano per domani, martedì, a partire dalle 9.30, nella Sede Brixia della Facoltà di Economia, in via San Faustino 64, un convegno su «Eugenio Pacelli, economista e giurista».

A più di cinquant'anni dalla scomparsa di Papa Pacelli, che fu Pio XII dal 1939 al 1958, l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore hanno inteso commemorarne il pensiero e l'opera nei due campi speciali del diritto e dell'economia.

Dell'economia, giacché nel corso della vita di Eugenio Pacelli l'economia e la società subirono mutazioni fondamentali, che mai lo lasciarono agnostico o disattento: seconde industrializzazioni, crisi statali successive alla I Guerra Mondiale, abbandoni forzati del gold standard, iper-espansioni e crisi, battaglie monetarie e daziarie, lotta per le "aree di influenza" e le materie prime, mutamenti epocali dopo la II Guerra Mondiale.

E d'altra parte del diritto, giacché giuridica oltre che teologica furono la formazione - e la prima attività - di Eugenio Pacelli: allievo della Gregoriana, del Sant'Apollinare, minuziano della Congregazione per gli Affari Ecclesiastici Straordinari, poi per un quindicennio estensore - sotto la guida di mons. Gasparri - del Codex Juris Canonici e legislatore della Chiesa. Quindi Nunzio Apostolico, Camerlengo di S.R.C., Segretario di Stato di Pio XI, e nella propria intellettualità «giurista sempiterno».

